

Clicca qui sotto per andare all'articolo originale

<https://www.ilfaronline.it/2025/04/02/la-candidata-al-premio-strega-2025-francesca-romana-mormile-presenta-lultimo-libro/605862/>

Menu

Mercoledì 2 Aprile 2025

PressNews

presentazione

Le rubriche

LO SCAFFALE DEI LIBRI

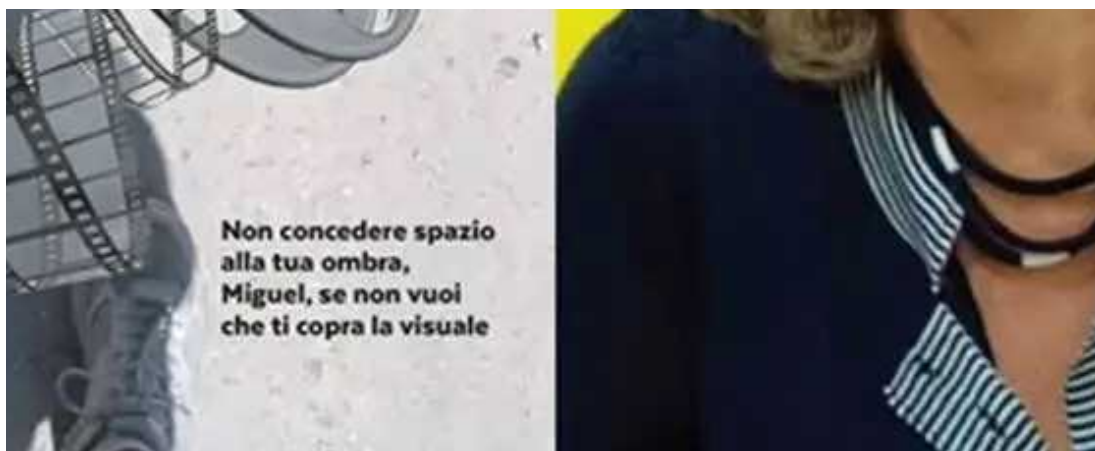
LA PRESENTAZIONE

La candidata al Premio Strega 2025 Francesca Romana Mormile presenta l'ultimo libro

2 Aprile 2025 | 15:26

 Comunicato Stampa        





L'evento si terrà il 3 aprile alla Fondazione Di Liegro. Partecipa Alessandro Vento, Presidente Osservatorio Dipendenze. Modera l'attrice Daniela Virgilio

2 aprile 2025 – Parlare di temi come **la dipendenza da cannabis, il rapporto tra genitori e figli, la salute mentale** e farlo con la leggerezza delle parole con le quali la scrittrice **Francesca Romana Mormile**, candidata al **Premio Strega 2025**, ha scritto il suo ultimo libro 'Di quel che c'è, non manca niente'.

Giovedì 3 aprile, alle 18.30, presso la sede della **Fondazione Don Luigi Di Liegro** (Via Ostiense 106, Roma) l'attrice presenterà il suo libro, introducendo il dibattito sui temi trattati all'interno dell'opera.

L'incontro sarà moderato da **Daniela Virgilio**, attrice romana e testimonial della Fondazione. Ad offrire il proprio contributo sul tema delle dipendenze ci sarà **Alessandro Vento**, Presidente Osservatorio Dipendenze, ente nato nel 2013 con l'obiettivo di colmare alcuni tra i più importanti gap informativi rispetto a sostanze e comportamenti che generano dipendenza. **Rosalba Caramoni**, nota doppiatrice e volontaria da anni all'interno dell'ente del terzo settore, eseguirà e interpreterà alcuni brani del romanzo. Interverrà anche Luigina Di Liegro, Segretaria della Fondazione Don Luigi di Liegro.

Edito da Marlin per la collana “**Il Portico**”, il testo affronta il delicato **tema dell’abuso di cannabinoidi nella generazione zeta**, ma anche il complesso rapporto genitori-figli. Ogni capitolo sarà **introdotto da una frase di un film famoso**, dando così spazio al cinema che la nota scrittrice ama da sempre moltissimo. Da Billy Elliot a Il Postino, da Forrest Gump a Scialla, da Titanic a Notting Hill, da Il lato positivo a Nuovo Cinema Paradiso.

“Un io multiplo che non perde mai la speranza – spiega Francesca Romana Mormile – Tanti capitoli, tanti protagonisti. **Tutti temi sui quali non è possibile giocare**. Diventa necessario, invece, **trovare risposte per questi adolescenti smarriti del nostro tempo**, che non sanno a chi chiedere aiuto. Possiamo farlo cominciando da enti come la Fondazione Di Liegro che si dedica ai giovani, e non solo, tutti i giorni. Per questa ragione, parte del ricavato del libro sarà destinato alla Fondazione. Perché ci sia sempre qualcuno, oltre a noi genitori, che si occupi dei nostri amati figli”.

“Felice e anche onorata che Francesca Romana Mormile abbia scelto la Fondazione, che **abbiamo pensato sin dall’inizio del cammino anche come centro culturale** – aggiunge Luigina Di Liegro, Segretaria della Fondazione Don Luigi di Liegro – La nostra mission e il nostro lavoro ci spingono a continuare ogni giorno, perché ragazzi come Miguel sono dentro ogni casa, ogni quartiere e ogni città e noi tutti abbiamo il dovere di aiutarli, usando anche la leggerezza di questo libro. Perché si può sorridere quando si sta male e Francesca ce lo fa scoprire nelle pagine del suo romanzo”.

“Affrontare i temi del disagio giovanile e delle problematiche di dipendenza patologica attraverso un incontro di commento di questo libro è particolarmente importante per diverse ragioni: è **un modo di divulgare l’esperienza a tutti i lettori e quindi al tessuto sociale, esperienza che solitamente resta in carico solamente al diretto interessato**, alle famiglie ed al personale sanitario coinvolto. Questo libro è inoltre un veicolo di forte identificazione da parte del lettore e mostra chiaramente i punti salienti della difficoltà di interazione con giovani che presentano problemi connessi all’uso di cannabis o altre forme di dipendenza”, conclude **Alessandro Vento**, Presidente Osservatorio Dipendenze.